(a cura di Antonino Gervasi)

LA TRINITÀ

Introduzione:

Il caposaldo della dottrina cristiana è costituito dalla Trinità; che cosa intendono i cristiani per Trinità? Intendono dire che **esiste un Dio in tre persone! Padre , Figlio e Spirito Santo, sono coesi in un'unica entità.** Questo, certamente, potrebbe rappresentare un mistero profondo, tuttavia per il cristiano è chiaro ed è evidente dalle azioni che compiono Padre, Figlio e Spirito Santo sono una stessa cosa. In Luca 3:21, 22 possiamo vedere la perfetta realizzazione di questa simbiosi: Padre, Figlio e Spirito Santo: «Ora, come tutto il popolo era battezzato; e mentre stava pregando, il cielo si aprì e lo Spirito Santo scese sopra di lui in forma corporea come di colomba; e dal cielo venne una voce, che diceva: "tu sei il mio amato Figlio, in te mi sono compiaciuto!"» . In questi due versetti citati si vede chiaramente l'azione del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

L'UNICO DIO

La Bibbia, come specificato nell'introduzione, afferma che Dio è uno. Nell'Antico Testamento la fondamentale dichiarazione di fede la si identifica in Deuteronomio 6:4: «Ascolta, Israele: l'Eterno, il nostro Dio, l'Eterno è uno». In un mondo dove le popolazioni erano politeiste (adoravano più dei), questa confessione rispecchiava ed esprimeva fortemente il concetto dell'Unità di Dio. L'Antico Testamento ribadisce chiaramente che vi è' un Dio e questo Dio è uno. Così, qualsiasi cosa diciamo sull'esistenza di Dio in tre persone, l'unità di Dio va pure enfatizzata. Questa **Unità deve costituire il naturale punto di partenza della nostra fede.** L'Antico Testamento proclama che non vi è altro se non Yahweh, l'unità di Dio potrebbe sintetizzarsi nel messaggio proclamato dai profeti: «Tutto questo ti è stato mostrato, affinché riconosca che l'Eterno è Dio e che non vi è alcun altro fuori di lui» Deuteronomio 4: 25. Ed ancora «...Poi Ezechia pregò davanti all'Eterno, dicendo: "O Eterno, Dio d'Israele, che siedi sopra i cherubini, tu sei Dio, tu solo di tutti i regni della terra. Tu hai fatto i cieli e la terra» 2° Libro ai Re 19:15, ed infine «...Ha mai una nazione

cambiato i suoi dei, anche se non sono dei? Ma il mio popolo ha cambiato la sua gloria per ciò che non giova a nulla» Geremia 2:11. Lo Spirito Santo, tramite il profeta Isaia, enunciò con vigoria, in merito all'unità di Dio: «Io sono l'Eterno, questo è il mio nome; non darò la mia gloria ad alcun altro» Isaia 42:8. Il Nuovo Testamento è altrettanto chiaro; Gesù riaffermò l'articolo fondamentale di fede dell'Antico Testamento, quando disse: «Ascolta, Israele: "Il Signore, nostro Dio, è l'unico Signore"» Marco 12:29. L'Apostolo Paolo presupponeva che i suoi lettori capissero l'unicità di Dio: «...Perciò quanto al mangiare le cose sacrificate agli idoli, noi sappiamo che l'idolo non è nulla nel mondo; e che vi è alcun altro Dio, se non uno solo. E infatti, anche se vi sono i cosiddetti dèi sia in cielo che in terra (come vi sono molti dèi e molti signori), per noi c'è un solo Dio, il Padre dal quale sono tutte le cose e noi in lui; e un solo Signore, Gesù Cristo, per mezzo del quale sono tutte le cose, e noi esistiamo per mezzo di lui» 1° Corinzi 8:4, 6. Egli parlò anche **«dell'unico Dio e Padre di tutti».** Vi sono evidenti riconferme di questa confessione in tutto il Nuovo Testamento come possiamo appurare leggendo i seguenti passi: **Giovanni 17:3** «Or questa è la vita eterna, che conoscano te, il solo vero Dio, e Gesù Cristo che tu hai mandato»; **Romani 3:30:** «Poiché vi è un solo Dio, che giustificherà il circonciso ed anche l'incirconciso mediante la fede»; **1° Timoteo 2:5:** «Vi è un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo». Questi passi dimostrano chiaramente l'unicità di Dio.

L'UNICO DIO IN TRE PERSONE

La Parola di Dio attesta frequentemente che vi è un solo Dio, ma come le sacre scritture ci svelano, diventa evidente il fatto che Dio esiste in tre persone. Le peculiarità divine ed il concetto di Trinità indicano una distinzione immensamente ricca dell'esistenza nell'unità di Dio. Dio è uno, ma il Nuovo Testamento esprime una specifica distinzione nella Deità, identificando tre persone: **PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO.** Le sacre scritture espongono il concetto che il Padre e Dio; Gesù si espresse

L' ATTESTAZIONE DEL VECCHIO TESTAMENTO

Nel Vecchio Testamento alcune evidenze puntano in direzione della Trinità. Il profeta Isaia alludeva al fatto che Dio era di più di una persona, infatti troviamo scritto «E ora il Signore, Dio, mi manda con il Suo Spirito» Isaia 48:16. Lo stesso profeta dichiarò che Israele fu

ribelle e contristò lo Spirito di Dio: «….Ma essi si ribellarono e contristarono il suo santo Spirito; perciò egli divenne loro nemico e combatté contro di loro» Isaia 63:10. Vi sono altre citazioni riguardanti lo Spirito di Dio, attraverso il quale Dio parlò ed agì nel mondo: **Genesi 1:2 «**….E la terra era informe e vacua e le tenebre coprivano la faccia dell'abisso; e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.»; **Michea 3:8 «...**Io invece sono ripieno di forza dello Spirito dell'Eterno, di giustizia e potenza, per far conoscere a Giacobbe la sua trasgressione e a Israele il suo peccato»; **Zaccaria 7:12** «Resero il loro cuore come il diamante, per non ascoltare la legge e le parole che l'Eterno degli eserciti mandava loro per mezzo del suo Spirito, attraverso i profeti del passato. Così ci fu grande indignazione da parte dell'Eterno degli eserciti» . Nel Vecchio Testamento troviamo delle espressioni come «**Chi andrà per noi?» Isaia 6:8, oppure: «facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza» Genesi 1:26.** Il fatto che Dio sia più di una persona è anche sottinteso nel nome divino **Elohim**. «Nel principio Dio (Elohim) creò…….» Genesi 1:1, Elohim è il plurale di Eloah; sebbene non descriva specificamente la Trinità di Dio, **la pluralità è l'unità di Dio sono suggerite dal nome Elohim.** Un altro passo che richiama questa molteplicità di persone e di pensiero la scopriamo sempre nel libro della Genesi cap. 11 versi 6, 7, 8 : «E l'Eterno disse: "ecco, essi sono un solo popolo e hanno tutti la medesima lingua; e questo è quanto essi hanno cominciato a fare; ora nulla impedirà loro di condurre a termine ciò che intendono fare. **Orsù, scendiamo laggiù e confondiamo** la loro lingua, affinché l'uno non comprenda più il parlare dell'altro ". Così l'Eterno li disperse di là sulla faccia di tutta la terra, ed essi cessarono di costruire la città».

L'ATTESTAZIONE DEL NUOVO TESTAMENTO

Il modello Trinitario:

La prova evidente che Dio sussiste in tre persone viene sottolineata ancora di più nel Nuovo Testamento! Entrambe le persone della Dèità sono citate a proposito del battesimo di Gesù. In quella circostanza, lo Spirito Santo venne su Gesù: il figlio, e il Padre si dilettò nel Figlio (leggi Matteo 3:16, 17). Ogni persona che accetta Gesù nella sua vita, deve essere battezzato nel nome **del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo** (vedi Matteo 28:19). La benedizione apostolica parla **della grazia di Cristo, dell'amore di Dio e della comunione dello Spirito Santo** (2° Corinzi 13:4). Il popolo di Dio ha accesso **al Padre**

attraverso Gesù per mezzo dell'unico Spirito (Efesini 2:18). Il popolo di Dio è **scelto dal Padre, santificato dallo Spirito per ubbidire a Gesù Cristo** (vedi 1° Pietro 1:2). Il modello trinitario appare anche in questo consiglio: «**Pregando mediante lo Spirito Santo, conservati nell'amore di Dio, aspettando la misericordia del nostro Signore Gesù Cristo»** Giuda 1:20, 21. La realtà dello Spirito Santo è evidente nella manifestazione dei doni dello Spirito medesimo. Vi sono varietà di ministeri distribuiti da Cristo, al quale in definitiva è reso tutto il servizio. Vi sono molte operazioni dei doni, ma lo stesso Dio (il Padre) opera in ogni credente (leggi 1° Corinzi 12:4–6). L'effusione dello Spirito Santo a Pentecoste mostrava apertamente la Trinità (Atti 2:1–33). La pienezza dello Spirito Santo fu **la promessa del Padre.** Nondimeno il Figlio di Dio, il Cristo glorificato, avendo adempiuto a questa promessa, mandò lo Spirito Santo ai suoi discepoli. Giovanni Battista disse: «**….Egli battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco»** riferendosi a Gesù (vedi Matteo 3:11). Inoltre, lo Spirito Santo diede il parlare in lingue, riempì coloro che erano nell'alto solaio, e manifestò le grandi opere di Dio per mezzo di loro (Atti 2:3, 4, 11). Tutte le manifestazioni spirituali viste ed udite a Pentecoste sgorgavano dal Cristo vittorioso, ma lo Spirito Santo promesso e dato da Gesù Cristo. Un altro caso della Trinità si nota nell'episodio riguardante Stefano, prima che venisse lapidato, egli (Stefano), ripieno dello Spirito Santo, fissando gli occhi al cielo: vide il Signore Gesù che stava alla destra di Dio Padre (leggi Atti 7:55). Molti altri testi del Nuovo Testamento citano le tre persone della Dèità. Fra questi troviamo Romani 15:16, 30; 2° Corinzi 1:21, 22; Efesini 2:18. Quindi il Nuovo Testamento ci rivela Dio come Padre, Figlio e Spirito Santo. Dio è uno e nel contempo trino!

LE TRE PERSONE DISTINTE DELLA DEITA'

I Cristiani credono che l'unico Dio esiste in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo. Le scritture insegnano che il Padre è Dio, Gesù parlò di Suo Padre. La sua rivelazione di Dio nasceva direttamente dalla propria conoscenza di Dio come Suo Padre. Il Padre ama il Figlio e gli conferisce autorità (Giovanni 3:35; 5:17 – 45). Gesù spiegò, attraverso molte parabole l'Amore Paterno di Dio. Mediante la fede in Cristo Gesù, i discepoli saggiarono l'attenzione del Padre Celeste, adoperandosi alla Sua volontà. Fecero presente ,nella loro vita, la tangibilità di Dio come loro Padre. Viene menzionato , nelle sacre scritture, come «Padre della Gloria» Efesini 1:17 e «Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo» (Efesini 1:3). La condizione, come padre, di Dio è il basamento per i legami familiari tra persone e in particolar modo nella famiglia dei

credenti (Efesini 3:14, 15). Lo Spirito Santo rende testimonianza al nostro cuore che siamo credenti e Dio è il nostro Padre: «E perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio Suo nei nostri cuori, che grida **Abba Padre»** Galati 4:6. In questo modo, la certificazione dello Spirito Santo porta i credenti ad avere una personale conoscenza di Dio come Padre. Il Padre è Dio, tuttavia, il Nuovo Testamento afferma che **Suo Figlio Gesù Cristo è Dio!** Nella Bibbia, Dio il Padre e Gesù il Figlio, sono collocati uno accanto all'altro; diventa chiaro, allora, il fatto che sono uguali nella struttura e nella sostanza.Un caratteristico saluto apostolico è: «Grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo» Galati 1:3. Oltre ad essere unito al Padre in modi uguali, Gesù fece cose che solo Dio poteva compiere; Egli parlò con autorità divina, più di quella che ricevette Mosè (leggi Matteo 19:3 – 9); Egli perdonò i peccati (Matteo 9:2). L'Autorità e il potere di perdonare i peccati appartengono solo a Dio! Non deve sorprendere, il fatto, che i farisei abbiano accusato Gesù di essere blasfemo quando dichiarò di fare ciò che solo Dio opera (Luca 5:20, 21). Tutto il messaggio biblico della redenzione è incentrato sull'affermazione che la liberazione dal peccato appartiene solo a Dio. Molteplicemente le Scritture sottolineano che Gesù è Dio; viene spesso chiamato «Il Figlio di Dio» (Marco 1:1; Romani 1:4; Galati 4:4). Il termine Figlio di Dio è un titolo di Dèità!, il Sinedrio condannò Gesù perché asseriva d'essere Dio, il Figlio di Dio (Matteo 26:63 – 65; Giovanni 19:7). Gesù Cristo è chiamato, anche, **la Parola di Dio**: «Nel principio era la Parola…….e la Parola era Dio» Giovani 1:1. La piena Dèità del Figlio è certificata nell'affermazione «La Parola era Dio». Vi sono altri versetti biblici in cui il termine Dio è direttamente adoperato per Gesù: «**Cristo che è sopra tutte le cose Dio benedetto in eterno»** Romani 9:5; «**nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo»** 2° Pietro 1:1. Le parole "sopra tutte le cose" e "Dio e Salvatore" insegnano chiaramente che Gesù Cristo è Dio. Inoltre Gesù Cristo è onorato e adorato come Dio. Tommaso così adorò Gesù quando esclamò: «Signor mio e Dio mio» Giovanni 20:28 . Stefano fece lo stesso quando rivolgendosi a Dio, disse: «Signor Gesù accogli il mio spirito» Atti 7:59. Dopo che i credenti ricevettero lo Spirito Santo a Pentecoste, Pietro affermò che «Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi (Ebrei) avete crocifisso» Atti 2:36. Tale titolo, Signore, assegnato a Gesù, chiaramente lo identifica con Yahweh e gli attribuisce la stessa autorità (Matteo 3:3 cfr. Isaia 40:3). Quindi i primi credenti confessavano Gesù come Signore che era «al di sopra di ogni principato e autorità e potestà e signoria, e di ogni altro nome che si nomina non solo in questo secolo, ma anche in quello a venire» Efesini 1:21. I primitivi cristiani erano giudei, ossia, un popolo che credeva in un solo Dio.

Tuttavia diventarono consapevoli che Cristo non era un semplice uomo, o profeta, o angelo mandato da Dio. Stando con Lui essi capirono che, sebbene fosse vero uomo, Egli era anche Dio. Essi lo riconobbero personalmente come loro Salvatore, confessarono che lui era il Signore e lo adorarono (Matteo 14:33; Luca 5:8). Egli era il vero Figlio di Dio: «Emmanuele : Dio con noi» . La Bibbia afferma che Gesù è Dio, ma come i primi cristiani, oggi molte persone, attraverso l'esperienza personale, hanno scoperto che egli è Dio e Salvatore. **Le scritture pongono lo Spirito Santo sullo stesso piano del Padre e del Figlio.** Egli non è solamente un'influenza divina, ma una persona divina che è distinta dal Padre e dal Figlio. Egli è anche chiamato «**Lo Spirito di Gesù Cristo»**; nel Nuovo Testamento tutti i titoli dello Spirito sono raggruppati nell'espressione «Spirito Santo»ed indicano l'essenziale unità della Deità. Molte scritture impongono di considerare lo Spirito Santo come Dio, uguale al Padre ed al Figlio. Queste scritture stesse c'insegnano a considerare lo Spirito Santo come una persona. Egli compie atti personali come **insegnare (Giovanni 14:26), dare mandato (Atti 13:2), guidare (Atti 16:6) ed intercedere (Romani 8:26).** Egli può venire offeso in modo personale: **bestemmiarlo (Matteo 12:31, 32) o contristarlo (Efesini 4:30);** la Bibbia dice che la bestemmia contro lo Spirito Santo non sarà mai perdonata, condannerà l'uomo per sempre: tanto è importante lo Spirito Santo, chi lo offende, fa la cosa medesima sia al Padre che al Figlio. Egli ha **intelligenza e capacità di pensiero: «Lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio»** 1° Corinzi 2:10; **Egli ha volontà: «Lo Spirito distribuisce i doni spirituali a ciascuno come particolarmente vuole»** 1° Corinzi 12:11. Lo Spirito Santo **è identificato come Dio**: quando Anania mentì allo Spirito Santo, Pietro disse : "Tu non hai mentito agli uomini ma a Dio" Atti 5:3, 4. Nel mentire alla persona dello Spirito Santo, Anania mentì a Dio. Molti credenti erano descritti come ripieni dello Spirito Santo (Atti 6:3, 5; 7:55;11:24). **Lo Spirito Santo guida l'intera missione della chiesa.** Nel concilio di Gerusalemme: «Parve bene allo Spirito Santo di non imporre……» Atti 15:28. Lo Spirito Santo **fece cambiare ai missionari** il loro proposito di andare in Asia (Atti 16:6 – 8), il profeta Agabo affermò: «Questo dice lo Spirito Santo» Atti 21:11.

TERMINI ESEGETICI

Sviluppo della Dottrina

La parola Trinità, è un termine che non riscontriamo con la parola

medesima, nelle scritture, tuttavia, come sopra specificato, ne riscontriamo il significato implicitamente. Il Teologo responsabile nello sviluppo della terminologia della Trinità fu **Tertulliano (160 d.C. – 220 d.C.)** . Egli **inventò** la parola Trinità (dal latino trinitas) , che diventò da allora un aspetto caratteristico della teologia cristiana. Per quanto siano state esplorate altre alternative, l'influenza di Tertulliano fu tale che questa espressione divenne normativa nella chiesa occidentale; egli esplicò il concetto di Trinità dalla parola greca **hypostatis: sostegno, agglomerato. Con questo termine egli volle dimostrare che Il Padre, Figlio e Spirito Santo erano un agglomerato di persone che si fondavano in unica cosa, divenendo un fondamento, un sostegno della fede.**

DIZIONARIO

Hypostatis A. ***Il sostenere, sostegno.*** **B.** ***Agglomerazione, formazione.*** **II** ***Fondamento o sottostruttura di un tempio.*** **Metaforicamente:** ***Soggetto, materia, argomento di un discorso, di un poema,*** **polyb. 3.** ***Piano, disegno, scopo,*** **Diod. /** **Metaf. di tempo: durata, Sept.. III.** ***Sostanza, reale, realtà, opposta all'apparenza.***

(Dal Dizionario Greco – Italiano Liddel&Scott pag. 1340)

Questa parola è menzionata 5 volte nel Nuovo Testamento con i seguenti significati:

Ebrei 3:14: ***Fiducia iniziale;***

Ebrei 11:1: ***Fondamento;***

Ebrei 1:3 : ***Sostanza, quel che qualcuno è.***

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net